

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale
dell'economia, della formazione
e della ricerca DFER
3003 Berna

trasmessa per e-mail a:
jerome.huegli@sbfi.admin.ch

Preso di posizione sull'Accordo tra la Svizzera e la Germania concernente il riconoscimento reciproco di equivalenza dei diplomi professionali (attualizzazione della convenzione del 1937)

Egregio signor Consigliere federale,
Signor Hügli
Gentili signore egregi signori,

vi ringraziamo per l'invito a prendere posizione nella procedura di consultazione relativa all'Accordo tra la Svizzera e la Germania sul reciproco riconoscimento dell'equivalenza dei diplomi professionali.

Sebbene le ricadute concrete di tale accordo siano meno evidenti in Ticino rispetto ad altre realtà della Svizzera, considerata la mobilità professionale e di studio ancora limitata tra la Svizzera italiana e la realtà tedesca, riteniamo importanti i principi che hanno portato alla decisione di revisione e attualizzazione del testo del 1937. In primo luogo perché la promozione del riconoscimento internazionale dei diplomi svizzeri è di fondamentale importanza per i Cantoni, in secondo luogo perché il Cantone Ticino si sta sforzando attivamente di promuovere scambi e mobilità, ai fini di sostenere la formazione professionale e l'apprendimento linguistico dei giovani, e in questo contesto vede con grande favore la definizione di accordi che agevolino la spendibilità dei diplomi acquisiti a livello internazionale.

Accogliamo pertanto con pieno favore la proposta del DFER, che modernizza l'accordo, ne aumenta la trasparenza e chiarezza e incoraggia l'estensione del riconoscimento reciproco di tutte le professioni che hanno una base giuridica federale in Svizzera in Germania.

Ci permettiamo tuttavia di formulare una richiesta specifica di revisione del testo, che va nella direzione di allargare all'intero ambito della formazione professionale di base e superiore il campo di applicazione specifica dell'accordo. All'art. 1 tale campo viene delimitato considerando tutti i diplomi di formazione professionale iniziale e diplomi ottenuti dopo aver superato gli esami federali per la formazione professionale superiore (certificati federali, diplomi federali) in conformità con la legge federale sulla formazione professionale.

Come esplicitato nel rapporto esplicativo, rimangono dunque esclusi in questa fase, pur auspicando successivi allargamenti, i diplomi acquisiti tramite i percorsi di scuola specializzata superiore.

Per garantire l'accesso reciproco alla formazione continua per scopi professionali e per rafforzare la formazione professionale superiore in Svizzera, il Canton Ticino, unendosi alla valutazione dell'insieme dei Cantoni uniti nella SBBK, considera urgente che anche i diplomati delle scuole specializzate superiori beneficino della possibilità di riconoscimento reciproco della loro qualificazione. I corsi di formazione delle scuole specializzate superiori rappresentano infatti un pilastro essenziale della nostra istruzione terziaria. Formano specialisti e dirigenti altamente qualificati che devono essere in grado di sviluppare le proprie competenze anche all'estero.

Parimenti il Cantone Ticino ritiene che l'accordo debba includere il reciproco riconoscimento del valore della maturità professionale, come requisito di accesso al sistema della formazione professionale terziaria. La maturità professionale è un punto centrale dell'attrattiva della formazione professionale e un elemento essenziale nella permeabilità del sistema formativo svizzero. La sua promozione è, inoltre, uno degli obiettivi dichiarati dal Consiglio federale. Anche in questo caso attribuiamo grande importanza alla possibilità di prevedere il riconoscimento di tale titolo all'interno dell'accordo internazionale che attualizza il testo del 1937.

Ringraziandovi di averci consultato e di voler tener conto delle nostre preoccupazioni, vogliate gradire l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Norman Gobbi

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (decs-dir@ti.ch);
- Divisione della formazione professionale (decs-dfp@ti.ch);
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch);
- Pubblicazione in Internet.